



INVERSIONE AD U...BIS

Inversione ad U: questo il nostro primo pensiero dopo avere ricevuto dalle Relazioni Industriali UBIS le comunicazioni in merito alla riorganizzazione del SEM e iPC 2015.

Già dalle prime scarse informazioni si evince infatti una totale retromarcia rispetto a quanto dichiarato nei mesi scorsi sui gruppi SEM (ex SOC) e Garnishment.

Abbiamo ancora nelle orecchie le iperboli dialettiche con cui l'Azienda, nel corso di incontri ufficiali con le scriventi RR.SS.AA. "garantiva" la centralità di questi due uffici sul polo di Roma. Garanzia brevissima: entrambi gli uffici verranno difatti "destrutturati".

Le attività del SEM verranno date in gestione ad una società esterna, e questo comporterà la riallocazione di 17 lavoratori. E dal gruppo Garnishment 35 risorse verranno riallocate tra le PL Public Administration – Tesorerie e Centrale Rischi, proprio quando questo ufficio era finalmente e faticosamente riuscito a trovare un equilibrio, grazie al sacrificio dei lavoratori e alle puntuali denunce di queste OO.SS.

Viene da pensare che tanti dilettanti allo sbaraglio mandati a dirigere questi due gruppi fossero funzionali al loro futuro smantellamento.

Uno smantellamento messo in atto, guarda caso, proprio quando la vertenza sul CCNL ha di fatto interrotto le relazioni industriali.

Per questo ci sentiamo non solo di ringraziare tutti i colleghi che il 30 gennaio hanno scioperato e partecipato alla manifestazione, ma anche di ribadire loro, se ce ne fosse bisogno, che hanno fatto la scelta giusta: andiamo tutti insieme diritti per la nostra strada, senza le inversioni e le retromarce che lasciamo volentieri all'Azienda.

Ricordiamo, a tale proposito, che fino a fine febbraio è in vigore lo sciopero dello straordinario (secondo le "franchigie" di legge previste sulle astensioni dal lavoro).

Nei prossimi giorni indiremo le assemblee con i Lavoratori per illustrare il documento aziendale e decidere le iniziative del caso.